



COMUNE DI LAZZATE
ASSESSORATO ALLA CULTURA

La Biblioteca Civica

presenta

In Biblioteca sono disponibili
le copie del libro proposto.

Per maggiori informazioni:

BIBLIOTECA CIVICA

Piazzetta Don A. Parenti 2

02 96721145

biblioteca@lazzate.com

<http://www.lazzate.com/portale/biblioteca.php>



a cura di Mario Sancineto

Leggere tra le righe, per vedere oltre

LIBERamente è un gruppo di appassionati lettori che si incontra in Biblioteca per discutere di libri.

Il gruppo si è formato nel marzo 2009, grazie alla preziosa collaborazione di Mario Sancineto.

Questi i libri che ci hanno accompagnato sinora:

“Le menzogne della notte” di Gesualdo Bufalino, “Il treno” di Georges Simenon, “Nemico, amico, amante...” di Alice Munro, “Le correzioni” di Jonathan Franzen, “Ieri” di Agota Kristof, “La parete” di Marlen Haushofer, “Espiazione” di Ian McEwan, “La terrazza proibita” di Fatema Mernissi, “Il paese delle nevi” di Yasunari Kawabata,

“Il fabbricante di eco” di Richard Powers, “La libreria” di Penelope Fitzgerald, “Non lasciarmi” di Kazuo Ishiguro e “Un matrimonio per bene” di Doris Lessing.

Chi partecipa al gruppo condivide le emozioni che la lettura suscita.

La serata è animata dal confronto.

Vengono suggerite letture, ci si avvicina agli autori contemporanei e si viaggia LIBERamente tra le pagine dei libri.

L'appuntamento è il terzo giovedì del mese, alle ore 21, in Biblioteca.

La partecipazione è libera.

Prossimo incontro giovedì 24 giugno 2010 ore 21 con il libro

LE ORE Michael Cunningham Bompiani



Solo la letteratura può restituire un senso alle nostre vite confuse e sghembe. Anzi, la letteratura è il solo specchio dentro cui la vita, riflettendosi, giunge per un momento a dire se stessa. E' l'idea centrale di questo romanzo misteriosamente bello. Tre donne lo abitano. La prima è una donna famosa: Virginia Woolf, ritratta a un passo dal suicidio, nel 1941, e poi, a ritroso nel tempo, mentre gioca col demone della sua scrittura. Le altre sono due donne che abitano luoghi e tempi diversi. Clarissa Vaughan, un editor newyorkese di oggi, colta nel giorno in cui darà una festa per Richard, l'amico amatissimo, forse l'unico vero amore, che ora sta morendo.

E Laura Brown, una casalinga californiana dell'immediato dopoguerra, bella e inquieta, desiderosa di fuggire via per un giorno, un giorno soltanto, via dalla noia di un matrimonio ordinario. Che cosa lega il destino di queste tre donne? All'apparenza poco, Virginia è alle prese con la creazione della sua "Signora Dalloway". E signora Dalloway è il nomignolo che Richard ha inventato per Clarissa. Ed è ancora quel romanzo che Laura porta con sé nella sua fuga breve dal mondo.

Ma dietro a questo tema narrativo, quasi la spia di qualcos'altro, un secondo e più nascosto motivo attraversa e annoda il destino delle tre protagoniste.